

SEMINARIO GEECCTT-ÎLES

**GESTIONE EUROPEA CONGIUNTA DI COLLEGAMENTI/TRASPORTI
TRANSFRONTALIERI PER LE ISOLE**

IL FUTURO DEI TRASPORTI NEL MEDITERRANEO UNO STRUMENTO INNOVATIVO, DEI PROGETTI

**10 APRILE 2017
MUSÉE DE BASTIA**

Partner:



La cooperazione al cuore del Mediterraneo

Dossier stampa (IT) [Ver. 31/3/2017]

Nel quadro del Programma « Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 » l'Ufficio dei Trasporti della Corsica (OTC) è stato designato quale capofila dalla Regione Autonoma della Sardegna, dalla Regione Liguria, dalle Autorità portuali di Sardegna e di Toscana nonché dalle Camere di Commercio e dell'Industria del Var, dell'Alta Corsica e della Corsica del Sud per il progetto « Gestione Europea Congiunta di Collegamenti/Trasporti Transfrontalieri per le isole - **GEECCT-ÎLES** »

Questo progetto è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza del programma Interreg per un totale complessivo di 1.997.500 € per la prima fase dell'operazione che consiste nella creazione di un raggruppamento europeo di cooperazione territoriale (GECT) che avrà come missione l'identificazione dei collegamenti e delle modalità di trasporto da rafforzare o da creare, tenendo conto degli aspetti ambientali.

La tappa successiva sarà la messa in atto e la gestione di una vera e propria continuità territoriale transfrontaliera permanente, sostenibile ed innovativa, gestita dal GECT. Sarà il primo esempio in Europa ed un'iniziativa pilota per altri territori transfrontalieri a beneficio di uno sviluppo sostenibile delle popolazioni e dei territori.

Concepito in un'ottica di continuità territoriale e nella prospettiva della connessione con le reti trans-europee dei trasporti (TEN-T), questo strumento di gestione congiunta dei servizi di trasporto transfrontalieri (aerei, marittimi, multi-modali, ecc.) deve strutturare un bacino economico Elba-Corsica-Sardegna centrato su un arco tirrenico che include le isole del Mediterraneo occidentale e la costa Nord.

Si tratta di una idea forte di assetto territoriale europeo: costruire una entità sufficientemente rilevante, ben integrata con i flussi principali continentali, allo scopo di evitare la sua marginalizzazione e favorire per queste isole un destino diverso da quello di mercati di consumo e di destinazioni turistiche stagionali.

È evidente che la carenza dei trasporti tra la Corsica e la Sardegna genera una difficoltà di comunicazione e di scambi sia per le persone che per le merci, impedendo uno sviluppo territoriale transfrontaliero: è dunque necessario rafforzare il servizio. Questa constatazione è fortemente sentita dalla popolazione dei due territori ed anche dall'isola d'Elba.

Partner:



La cooperazione al cuore del Mediterraneo

Dossier stampa (IT) [Ver. 31/3/2017]

Ma l'interesse principale si concentra sulla creazione di un vero spazio di scambi economici interinsulari e tra ciascuna isola e il continente dell'altro Stato.

Le cause di questa difficoltà sono molteplici, ma possiamo identificare le principali: la mancanza di collegamenti aerei e l'insufficienza dei legami marittimi tra le isole. Questa situazione è destinata ad aggravarsi in ragione dell'incertezza che pesa sulle linee Bonifacio/Santa-Teresa e Propriano/Porto-Torres.

Anticipando questi problemi, l'Ufficio dei Trasporti della Corsica ha già operato nella precedente programmazione nella cornice dei progetti finanziati dal Programma di cooperazione territoriale europea 2007-2013 di cui è stato beneficiario. In particolare, il progetto InPorto aveva proprio per oggetto lo studio delle possibilità di rafforzamento dei collegamenti tra il Sud della Corsica ed il Nord-Ovest della Sardegna.

Commentando l'esito, l'Autorità di gestione del Programma di cooperazione europeo Interreg Marittimo ha sottolineato che *«lo studio di fattibilità realizzato dall'OTC ha messo in evidenza il potenziale di questo collegamento nord-sud tra le due isole, particolarmente per i trasporti, verso la costa sud del Mediterraneo. Ne risulta dunque la necessità di incoraggiare la sperimentazione di forme giuridiche pertinenti, per la gestione comune di servizi di trasporto pubblico che permettano la programmazione e la messa in opera dei servizi necessari a ridurre l'isolamento»*.

L'invito dell'Autorità, raccolto dall'OTC, era di andare ora oltre lo studio, con l'elaborazione di un dossier per la creazione di un Servizio di interesse economico generale (SIEG) interinsulare, con la vocazione di connettersi alla rete TEN-T.

La Missione Operativa Transfrontaliera (MOT), struttura interministeriale francese creata dal Commissario Generale per l'Uguaglianza dei Territori, ha apportato la sua expertise al progetto.

In attesa della realizzazione della continuità territoriale transfrontaliera attraverso il GECT, rimane l'urgenza di mantenere queste linee che sono il solo mezzo di salvaguardare l'esistenza dello spazio economico insulare, in costante evoluzione e a forte potenziale, e di evitare l'isolamento delle popolazioni, in particolare dei lavoratori transfrontalieri e dei legami familiari.

Perciò, lo scorso 22 febbraio ad Ajaccio, le autorità regionali sarde e corse hanno siglato l'accordo per la realizzazione della delegazione di servizio pubblico (DSP) di continuità territoriale transitoria tra le isole.

Partner:

